

“NEL LUOGO SEGRETO”

Il SALMO 91, è un Salmo ricco di promesse da parte di Dio e dice così:

Chi abita al riparo dell'Altissimo riposa all'ombra dell'Onnipotente. Io dico al Signore: “Tu sei il mio rifugio e la mia fortezza, il mio Dio, in cui confido!” Certo egli ti libererà dal laccio del cacciatore e dalla peste micidiale. Egli ti coprirà con le sue penne e sotto le sue ali troverai rifugio. La sua fedeltà ti sarà scudo e corazza. Tu non temerai gli spaventi della notte, né la freccia che vola di giorno, né la peste che vaga nelle tenebre, né lo sterminio che imperversa in pieno mezzogiorno. Mille ne cadranno al tuo fianco e diecimila alla tua destra; ma tu non ne sarai colpito. Basta che tu guardi, e con i tuoi occhi vedrai il castigo degli empi. Poiché tu hai detto: “O Signore, tu sei il mio rifugio” e hai fatto dell'Altissimo il tuo riparo, nessun male potrà colpirti, né piaga alcuna si accosterà alla tua tenda. Poiché egli comanderà ai suoi angeli di proteggerti in tutte le tue vie. Essi ti porteranno sulla palma della tua mano, perché il tuo piede non inciampi in nessuna pietra. Tu camminerai sul leone e sulla vipera, schiacterai il leoncello e il serpente. Poiché egli ha posto in me il suo affetto, io lo salverò; lo proteggerò, perché conosce il mio nome Egli mi invocherà, e io li risponderò, sarò con lui nei momenti difficili; lo libererò e lo glorificherò. Lo sazierò di lunga vita e gli farò vedere la mia salvezza.

Questo Salmo dal primo versetto è ricco di promesse che noi possiamo dichiarare anche quando preghiamo e affrontiamo le nostre giornate, la nostra quotidianità. Questo SALMO inizia dicendo che; ***“Chi abita al riparo dell'Altissimo riposa all'ombra dell'Onnipotente.*** Chi abita al riparo dell'Altissimo. Dove stiamo abitando in questo momento? Stiamo abitando veramente al riparo dell'Altissimo, viviamo veramente all'ombra dell'Onnipotente? Questo Salmo apre tutte queste promesse che poi proseguono con questa condizione ***“Chi abita al riparo dell'Altissimo riposa all'ombra dell'Onnipotente.*** Quando siamo nascosti in questo luogo di cui ci parla questo versetto, non è altro che quel luogo segreto intimo che noi abbiamo con il Signore, quel luogo dove niente e nessuno può entrare, dove siamo noi e Dio, dove siamo veramente coperti dalla sua ombra, siamo coperti dalla sua gloria, dove c'è la sua presenza, quindi se abitiamo in questo luogo segreto dice questo Salmo... E poi dà tutta questa serie di promesse, quando siamo nascosti in questo luogo segreto, siamo nascosti da tutto il resto, quando noi abitiamo alla presenza e al riparo di Dio siamo nascosti da tutto quello che c'è intorno, nascosti dal nemico nascosti dai dubbi e da tutte le oppressioni che possono venirci addosso. Questo è un luogo segreto e in questo luogo siamo coperti dalla presenza di Dio, dalla gloria di Dio. Stando in quel luogo segreto, riceviamo la sua presenza con l'unzione che veramente spezza ogni giogo, la sua presenza, quando noi abitiamo al suo riparo, anche se sicuramente abbiamo le nostre cose da fare, la nostra casa, il nostro lavoro, ma abitare significa vivere costantemente alla sua presenza, anche vivendo nel mondo, facendo le cose che dobbiamo fare ogni giorno, abitando alla sua presenza riceviamo quell'unzione che poi spezza ogni giogo nelle nostre circostanze, nella

nostra vita. E' alla sua presenza che noi ci rivestiamo di lui, di tutto quello che Dio è. Qui parla di questo riparo, questa parola viene utilizzata nell'originale proprio per intendere un posto per nascondersi dai nemici, quindi tutto quello che può essere un nostro nemico, possono essere delle persone, delle situazioni, possono essere dei problemi particolari o dei pensieri particolari, qualcosa che abbiamo dentro di noi. La presenza di Dio è quindi un riparo, ci ripara, ci nasconde dai nostri nemici, come se non potessero vederci o trovarci perchè siamo coperti, riparati da Dio. Il SALMO 56:3, dice; ***Nel giorno della paura io confido in te.*** Quando arrivano delle situazioni difficili nella nostra vita come può essere in questo caso del salmista la paura di qualcosa o la preoccupazione di qualcosa, il salmista dice io confido in te quando viene il giorno della paura, io metto la mia fiducia in te. Questo significa abitare al riparo dell'Altissimo nonostante quello che succede, nonostante possa esserci paura e preoccupazione, ansia e qualsiasi cosa che è nemica della nostra vita e anche della vita spirituale, ci ripariamo, andiamo ad abitare a ripararci all'ombra di Dio mettendo la nostra fiducia in lui. Al riparo, dice questo Salmo, dell'Onnipotente, perchè stiamo parlando non di un dio qualunque, ma stiamo parlando dell'Iddio Onnipotente, colui che possiede ogni cosa, che ha creato ogni cosa che è l'inizio e la fine, che possiede tutto sulla terra, nel cielo, è tutto suo, è lui che provvede la vita, è lui che provvede il sostegno nella vita, provvede a tutti i nostri bisogni fisici, spirituali, psichici, affettivi, tutti i bsogni in tutte le sfere della nostra vita. Lui è l'Onnipotente, in lui c'è tutto, da lui viene fuori tutto. Sta dicendo che questo andare a confidare, a ripararci all'ombra di chi? Di un Dio Onnipotente, di un Dio che può fare ogni cosa, può provvedere ogni cosa, può cambiare ogni cosa e può intervenire in ogni situazione, quindi questo luogo segreto noi lo troviamo quando siamo convinti veramente nel nostro interiore che Dio sia Onnipotente. Sembra una superficialità ma non lo è, perchè tante volte non siamo veramente convinti che Dio possa cambiare la situazione, che Dio possa liberarmi o guarirmi o guarire quella persona, tante volte non siamo veramente convinti dell'Onnipotenza di Dio, quindi andiamo alla presenza di Dio, lo cerchiamo, cerchiamo il suo aiuto, cerchiamo di rifugiarsi, di confidare il lui ma se non siamo veramente convinti che lui sia Onnipotente allora diventa difficile poi appropriarsi di tutte le promesse che il Salmo dà, di protezione, di abbondanza, di vittoria, è difficile vivere queste promesse se non andiamo a Dio con la convinzione che non c'è niente che lui non possa fare, che ogni cosa è sotto il suo controllo e che non c'è bisogno di preoccuparsi, anche se certamente l'ansia viene e anche la preoccupazione o la paura perchè siamo umani e non possiamo non avere queste cose perchè è umano averle, ma possiamo rifugiarsi in Dio sapendo che ogni cosa è sotto il suo controllo. Così, lì alla sua presenza ci rendiamo conto che non c'è bisogno di preoccuparsi perchè lui è l'Onnipotente, ogni cosa appartiene a lui e ogni cosa è nelle sue mani. Quando non viviamo in quel luogo segreto, quando non abitiamo veramente alla presenza di Dio, succede che viviamo nella sconfitta. Ci lasciamo sconfiggere dall'oppressione, ci sfuggono le opportunità di mano, siamo scossi facilmente dagli eventi della vita, se non dimoriamo, abitiamo al riparo di Dio, in quella presenza che ci nasconde da tutte queste cose che vogliono rubare la nostra fede, che vogliono portare dubbio, deprimerci per farci atterrare, vogliono distruggersi per farci tirare indietro, quando non abitiamo al riparo da queste cose, quando non viviamo protetti da Dio allora è

difficile vivere nelle promesse, allora viviamo nella sconfitta. Poi prosegue questo Salmo dicendo: ***Io dico al Signore tu sei il mio rifugio e la mia fortezza, il mio Dio in cui confido...*** All'inizio ci siamo chiesti dove abitiamo veramente, se stiamo veramente abitando all'ombra dell'Onnipotente se stiamo veramente riposando sotto le sue ali, se stiamo veramente rifugiando noi stessi alla sua presenza, adesso a questo punto ci dobbiamo chiedere, nella circostanza che stiamo vivendo che cosa diremo con la nostra bocca, il salmista dice; ***Io dico al Signore tu sei il mio rifugio la mia fortezza, il mio Dio in cui confido...*** Noi nella bocca abbiamo una spada, il SALMO 149 dice che c'è una spada che deve uscire dalla nostra bocca addirittura il Salmo dice che è una spada con la quale possiamo punire le nazioni, legare i nemici, eseguire il giudizio scritto, non il nostro giudizio ma quello già scritto di Dio, non quello che vorremmo noi ma il giudizio di Dio, quello già decretato, dice che abbiamo una spada nella nostra bocca che possiamo usare veramente per fare questo contro le nostre circostanze, una spada autorevole che è la Parola di Dio, quindi noi nella nostra bocca abbiamo un'autorità che proviene dalla bocca di Dio, una potenza che forse usiamo veramente pochissimo, perchè in realtà quando ci troviamo nella paura, nella preoccupazione, nell'ansia, nei problemi, qual'è la prima cosa che facciamo? Ognuno sa che cosa fa in certe circostanze. Ma qui dice: ***Io dico al Signore...*** Questo uomo che noi non sappiamo se in realtà è veramente Davide che ha scritto questo Salmo, ma chiunque sia è una persona che certamente stava vivendo delle battaglie, dei pericoli, stava vivendo nella preoccupazione nella paura, da quello che leggiamo vediamo che era veramente preoccupato, lui dice per prima cosa, non quello che provava, non quello che sentiva, che poteva vedere con i suoi occhi ma subito inizia così: ***Io dico al Signore tu sei il mio rifugio, tu sei la mia fortezza, tu sei il mio Dio in cui confido.*** Questo perchè le nostre parole hanno una potenza non indifferente, che influenzano non solo noi e la nostra vita, non solo gli altri, ma alla fine determinano anche se vivremo nella vittoria oppure no, perchè se noi come credenti continuiamo a dichiarare la nostra paura la nostra preoccupazione, quello che vediamo in modo naturale, non possiamo vivere nelle promesse di Dio, se noi leggiamo la Parola di Dio è esattamente il contrario di quello che c'è nella nostra mente, di quello che esce generalmente dalla nostra bocca umanamente, quindi le nostre parole condizionano l'attitudine del nostro cuore, se noi diciamo cose negative, piano piano il nostro cuore diventerà negativo, dentro di noi saremo delle persone negative, sarà difficile vedere con gli occhi di Dio quando abbiamo il cuore e la bocca piena di cose negative. La preoccupazione, l'ansia. Le nostre parole condizionano l'attitudine del nostro cuore, per questo la Bibbia in molti punti continua a istruirci allo stare attenti a come usiamo la nostra bocca, a come parliamo a quello che diciamo. Dobbiamo stare attenti. MATTEO 12:34, Gesù dice; ***Razza di vipere come potete dire cose buone essendo malvagi, poiché dall'abbondanza del cuore la bocca parla.*** Sta dicendo che se tu hai della malvagità nel tuo cuore non sarai capace di dire cose buone perchè quello che c'è nel tuo cuore esce dalla tua bocca, e quindi quando abbiamo delle parole negative è perchè abbiamo anche dei pensieri negativi sulla nostra situazione allora escono dalla nostra bocca perchè in realtà c'è una condizione negativa nel nostro cuore. Quindi essendoci uno stato negativo nel nostro cuore che può essere la paura, la preoccupazione, cose negative

dentro di noi escono fuori dalla nostra bocca in questo modo e influenzano anche quelli che ci ascoltano, perchè quante volte ci capita che siamo indisposti o indisponiamo qualcuno nel modo in cui diciamo le cose. Certe persone ci infastidiscono non per quello che dicono, ma per come lo dicono, e così anche per noi a volte indisponiamo le persone non per quello che diciamo ma perchè lo diciamo in un determinato modo da infastidire gli altri. Ma quando la persona cambia il modo di dire le cose allora diventiamo più disponibili, cambiamo nei suoi confronti perchè in realtà le nostre parole, le parole che vengono dette non influenzano solo noi ma anche le persone che ci ascoltano, quindi, se come credenti invece di dichiarare la verità, cioè la Parola di Dio che è il contrario di quello che vediamo, ma è la verità, se noi non facciamo questo, non solo facciamo del male a noi perchè ci rubiamo le promesse, non riusciamo a vivere nella vittoria delle promesse ma anche influenziamo in un modo negativo gli altri. Questo salmista dice: ***Io dico al Signore...*** Pronuncia quindi subito delle parole, delle promesse di Dio. Non diciamo quello che sentiamo o pensiamo, ma diciamo quello che la Parola dice, non è facile perchè quando veniamo presi dalla preoccupazione, dalla paura dai problemi, siamo umani e la prima cosa che ci viene umanamente di preoccuparci, esponiamo il nostro dubbio, la nostra paura, ma dobbiamo sforzarci di dire, di pronunciare quello che Dio dice che è il contrario di quello che stiamo vedendo, perchè noi vediamo che non c'è soluzione, non si sa come fare, come ritrovare la gioia, la pace per chè c'è ansia, ci sono i problemi, questo è quello che vediamo, la Parola di Dio è esattamente il contrario ma è necessario se vogliamo vivere nella vittoria e nelle promesse di Dio che seguono poi in questo Salmo perchè poi inizia così dando queste convinzioni e poi fa tutta questa serie di promesse ... ***Poichè Dio mi libererà dal laccio dell'uccellatore, Dio mi protegge dalla peste, mille ne cadranno ma io non ne sarò colpito...*** Sono tutte promesse che sono valide, che sono vere, ma che non possiamo viverle se non ci sono queste condizioni prima, se non abitiamo alla sua presenza, c'è quel luogo dove diciamo: ***Dio coprimi , nascondimi da tutte queste cose, io metto tutta la mia fiducia in te adesso io dico a te che tu sei il mio Signore, tu sei colui che risolverà questa situazione, tu sei colui che mi darà forza.*** Cominciare a pronunciare quello che la Parola di Dio dice che è la verità. Il Salmista dice ***Il Signore è il mio rifugio.*** Questa è la verità in lui possiamo trovare il nostro rifugio, non confessa quello che prova, non dice ho paura, sono preoccupato per questa situazione, ma comincia subito a dire quello che Dio dice. Tante volte ci facciamo prendere dai pensieri, cominciamo a pensare e un pensiero tira l'altro ed è poi difficile venirne fuori in un modo positivo, perchè i nostri pensieri sono confusi, negativi e poi diventa difficile venirne fuori, allora il Salmista subito dice e proclama il contrario di quel che vede, cioè proclama la Parola di Dio e le sue promesse. Il SALMO 27:1, dice: ***Il Signore è la mia luce, la mia salvezza, di chi temero' Il Signore è il baluardo della mia vita, di chi avrò paura.*** Anche qui questo salmista fa la stessa cosa, invece di esporre le sue paure, mette subito in chiaro dichiarando che il Signore è la mia luce, la mia forza, la mia salvezza... Di chi posso avere paura se il Signore è il mio rifugio. Non possiamo procedere in un modo vittorioso sulla base di quello che proviamo o in base ai nostri pensieri, non possiamo avere vittoria, avere la certezza che Dio opererà, avere quella fiducia quando ci basiamo sui nostri sentimenti e sui

nostri pensieri, dobbiamo cominciare, nonostante come ci sentiamo, nonostante quello che proviamo sforzarci di pronunciare la sua Parola, sforzarci di cambiare la nostra mente in questo senso perchè l'apostolo Paolo dice che la nostra mente deve essere rinnovata, non è che chiedo al Signore di cambiare la mia mente e la mattina seguente mi risveglio con la mente cambiata, dice; **RINNOVATE LA VOSTRA MENTE**, quindi siamo noi che dobbiamo farlo. Rinnovare non è facile ma se ogni giorno pronunciamo la Parola di Dio, preghiamo la Parola di Dio nonostante come ci sentiamo e nonostante i nostri pensieri che possono esser negativi, allora la nostra mente comincia il processo di rinnovamento. Il SALMO 141:3, dice; **Signore poni una guardia davanti alla mia bocca, sorveglia l'uscio delle mie labbra**. Questa è una preghiera che dovremo fare ogni mattina prima di uscire di casa, oggi Signore metti una guardia nella mia bocca che non esca niente che sia contrario alla tua volontà, alla tua Parola a quello che tu hai già stabilito, hai già deciso. SALMO 19:14, lui prega e dice: **Siano gradite le parole della mia bocca e la meditazione del mio cuore in tua presenza o Signore, mia Rocca e mio Redentore**. Vogliamo che le nostre parole siano gradite a Dio, ed è quando ci avviciniamo a Dio, in quel luogo segreto, quando entriamo alla sua presenza, sotto la sua ombra, allora tutte le promesse che seguono questo Salmo 91, cominciano a diventare vere, cominciano ad avere effetto, cominciano ad agire nella nostra vita. Il salmista mette questa condizione, all'inizio di tutte queste promesse e dice “ **Chi abita**”, dove stai abitando? Stai veramente abitando all'ombra di colui che può fare ogni cosa, sei veramente nascosto all'ombra di colui che ha tutto nelle sue mani, tutto sotto il suo controllo e come pronuncerai le tue parole, cosa dirai, cosa uscirà dalla sua bocca e di conseguenza tutte queste promesse diventano vere, efficaci nella nostra vita. L'ombra di Dio è molto più grande di qualsiasi problema, di qualsiasi preoccupazione, di qualsiasi altra cosa quindi andiamo a rifugiarci all'ombra di Dio e lì che siamo veramente coperti completamente, non c'è niente che rimane fuori, è lì che troviamo la nostra forza, è lì che troviamo l'unzione, è lì che troviamo la vittoria per andare avanti vincere, conquistare e vivere veramente delle promesse che Dio ci ha fatto.

EWA PRINCI